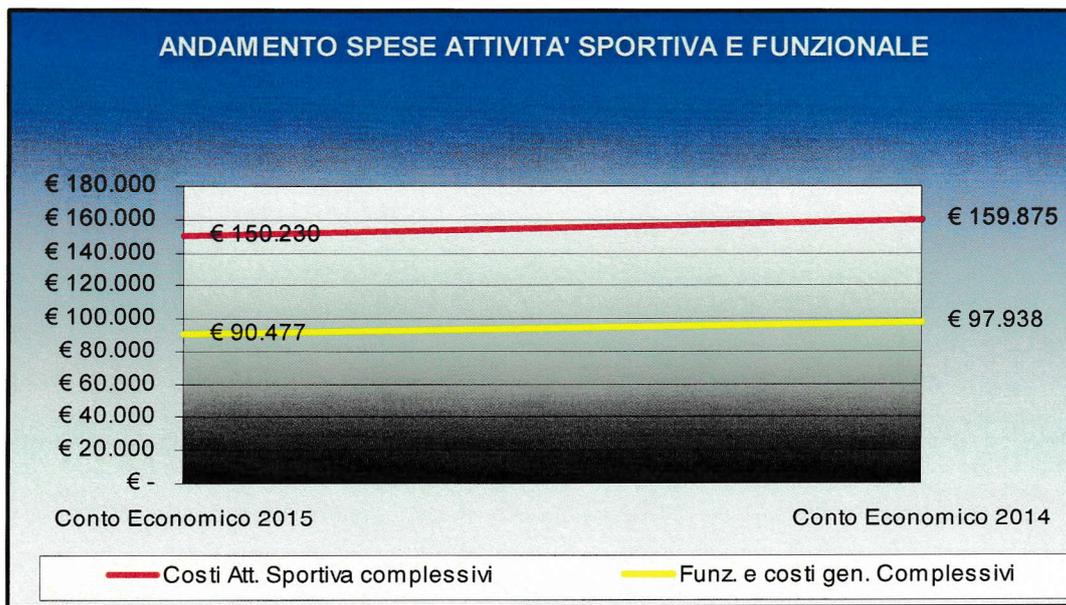
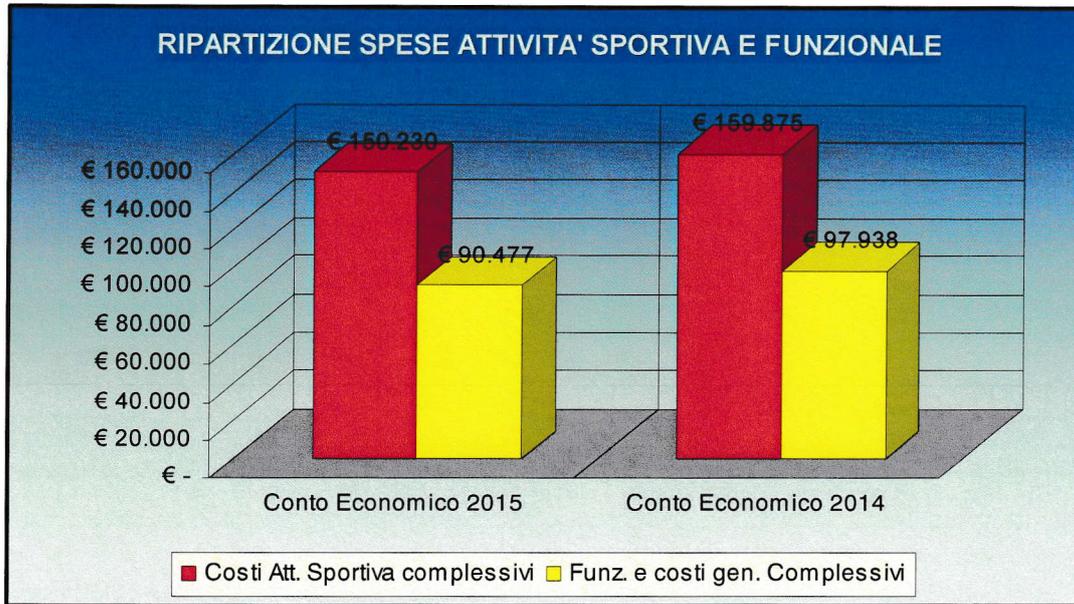


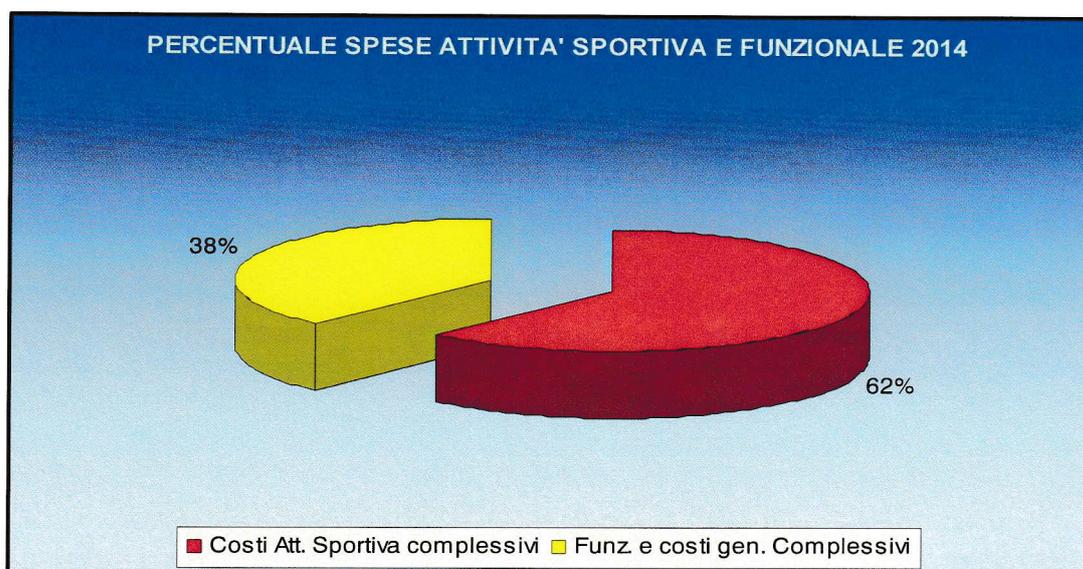
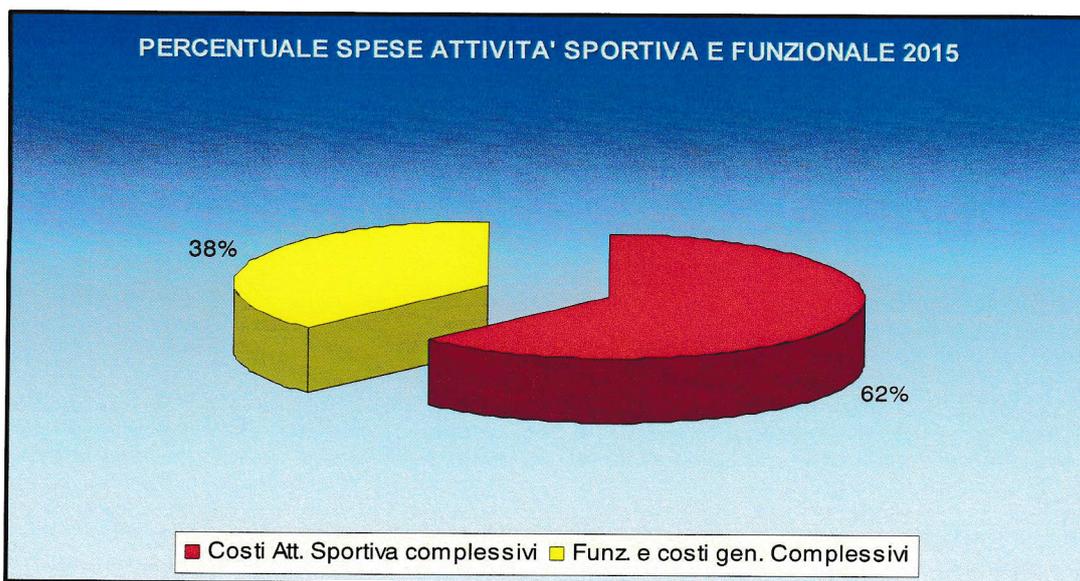
FEDERAZIONE ITALIANA DAMA

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
AL BILANCIO AL 31/12/2015**

Vengono illustrati

- i criteri di utilizzo delle risorse per la realizzazione dei fini statutari (distribuzione delle risorse in termini assoluti e percentuali tra funzionamento ed oneri generali ed attività sportiva).





Dai dati contabili e dalla rappresentazione grafica risulta una diminuzione dei valori dei ricavi e delle spese 2015 rispetto al 2014. Differenze che risultano essere sostanzialmente in linea con la pianificazione finanziaria e sono commisurate da una parte alle minori entrate previste (sul fronte CONI, dovute alle ridistribuzioni parametriche iniziati nel 2012 e previsti fino al 2016) ed al conseguente contenimento di alcuni costi dovuti all'accresciuta efficienza gestionale ed a qualche pianificato taglio, e da un'altra parte derivano dall'affidamento "esterno" (a società affiliate) di un numero maggiore di manifestazioni nazionali.

Analizzando il **Valore della Produzione** emerge la differenza del valore della produzione (ricavi) ammonta a -23.274 € e può essere scomposta in due macrotemi: minori contributi da parte del CONI pari a -16.365 €, altre minori entrate (pari a -6.909 €).

Per ciò che riguarda le minori entrate del CONI, tuttavia, l'importo non deve trarre in inganno. Infatti dal dettaglio del Valore della Produzione, si può notare che nel 2014 vi erano state entrate straordinarie, per la promozione sportiva pari a + 15.000 € (per un progetto giovanile-studentesco approvato dal CONI che aveva permesso di attingere a fondi straordinari, non presenti nel 2015), portando ad appena 1.365 € la effettiva differenza. Tale differenza sarebbe

stata molto più ampia se non vi fossero state alcune avvedutezze gestionali: infatti il taglio previsto relativo al cosiddetto Contributo Ordinario (funzionamento ed attività sportiva), dal valore fisso (determinato nel 2012), è stato pari a -12.372 €. Ma a fronte di ciò, sulla parte variabile del contributo CONI, relativa alla preparazione Olimpica ed all'Alto Livello, è stata ottenuta una maggiore entrata pari a +6.007 €, dovuta ad un rafforzamento delle attività di formazione e partecipazione internazionale, all'organizzazione degli eventi internazionali ed ovviamente ai risultati sportivi raggiunti.

Infine, il lavoro svolto anche in seno alle Discipline Sportive Associate ed il gradito riconoscimento da parte del CONI con un contributo straordinario di 5.000 €, ha portato a contrarre i tagli annuali complessivi riducendoli ad appena -1.365 € (anziché -12.372 €).

La restante diminuzione del valore della produzione è da ascrivere sostanzialmente a partite di giro (ricavi e costi) dovute a premi di classifica per partecipazioni mondiali, girate alla FID per inoltrarle agli atleti (-5.017 € da parte della WCDF per i premi di classifica del WMSG2014 relativi ai primi due classificati, girato Campioni Azzurri), da minori entrate da tesseramento derivanti anche da alcuni incentivi introdotti per la promozione dell'attività tra le donne (tessera Rosa) e da piccoli scostamenti rispetto all'anno precedente.

La continua ricerca di nuovi ulteriori fonti di approvvigionamento economico, ha prodotto risultati positivi, come il contributo del Comune di Castiglione della Pescaia relativamente alla Finale Nazionale dei Campionati Studenteschi e Gioco-Sport pari ad € 5.000, oltre ad aver rinsaldato la liquidità Federale, ha confermato la bontà del percorso condiviso durante l'Assemblea Nazionale Ordinaria, riguardo l'attività giovanile come fulcro dell'attività di base, dell'attenzione mediatica e delle potenziali attenzioni da parte di sponsor.

In merito ai **Proventi e Oneri straordinari**, va segnalato il consolidamento del risultato derivante dai proventi del 5x1000, grazie alla continua sensibilizzazione dei tesserati e degli appassionati anche attraverso all'introduzione dell'invito a donare il 5x1000 su tutte le tessere FID. Tale valore nel 2015 è risultato essere + 5.092 €. Nel passato esercizio tali proventi straordinari era formati da 4.570 e relativi al 5x100 e da 5.000 € incamerati per il contributo straordinario del MIUR erogato nel 2014 per i Giochi Studenteschi 2013.

Con riferimento ai **Costi della Produzione**, invece, la differenza dei costi ammonta a -17.106 € ed è riconducibile a minori uscite relative al succitato affidamento "esterno" delle manifestazioni ed al buon esito del controllo di gestione e della pianificazione che ha permesso di affidare in anticipo ed a migliori condizioni del passato alcuni Campionati Italiani.

L'attività sportiva rileva una diminuzione di 9.645 €, mentre l'attività funzionale rileva una diminuzione di 7.461 €, che ha riguardato in particolare il non accantonamento di quote rischi e assemblee, in quanto appaiono sufficienti quelli già stanziati pari a 35.000 €.

Circa l'attività sportiva, essa è stata sostanzialmente garantita grazie alla continua ricerca di efficienza ed economicità gestionale, ed ai sacrifici di tutti i damisti e dei dirigenti in particolare, che ha permesso di far fronte ai tagli contributivi del CONI, che nel 2015 si sono ulteriormente ridotti di 16.365 €.

La ricerca di tutte le possibili fonti di sostegno all'attività prosegue anche attraverso la presentazione dei progetti europei (Erasmus Plus / Horizon2020, ecc.) e nella sperimentazione di percorsi innovativi come l'impegnativa partecipazione alla ricerca sui giochi su scacchiera e damiera, che ha visto impegnata anche la FID assieme alla S.S. Alfieri Bianco e che attraverso la collaborazione con l'Università di Torino e l'Università di Liverpool si propone di dimostrare la migliore capacità ricettiva degli scolari che praticano regolarmente dama e scacchi a scuola. Tale ricerca biennale, oltre ad aver implementato le dotazioni documentali e conoscitive, permetterà di introitare nel 2016 un contributo per fondi europei pari a 2.000 €, che

saranno girati integralmente, come previsto, agli istruttori ed operatori federali che hanno permesso la realizzazione del progetto.

La gestione del 2015, come quella del 2014 è stata influenzata dall'indirizzo di riduzione dei contributi Coni che hanno determinato, di fatto, un bilancio a pareggio.

Nel corso del 2015, il Coni – anche a seguito di una proposta avanzata dal rappresentante FID in coordinamento delle DSA e approvata - ha rideterminato nuovi criteri di contribuzione a valere dal 2016, che riequilibrano alcuni aspetti contributivi e dovrebbero determinare una più agevole gestione – al fine di mantenere pressoché invariati i livelli di servizio raggiunti ed incrementare le attività nazionali, internazionali, di formazione e di attenzione agli atleti ed agli operatori federali, e di tenere alto il prestigio della Federazione e dello Sport italiano agli impegni Mondiali organizzati in Italia o che vedranno gli Atleti Azzurri impegnati all'estero, nella seconda metà di quest'anno.

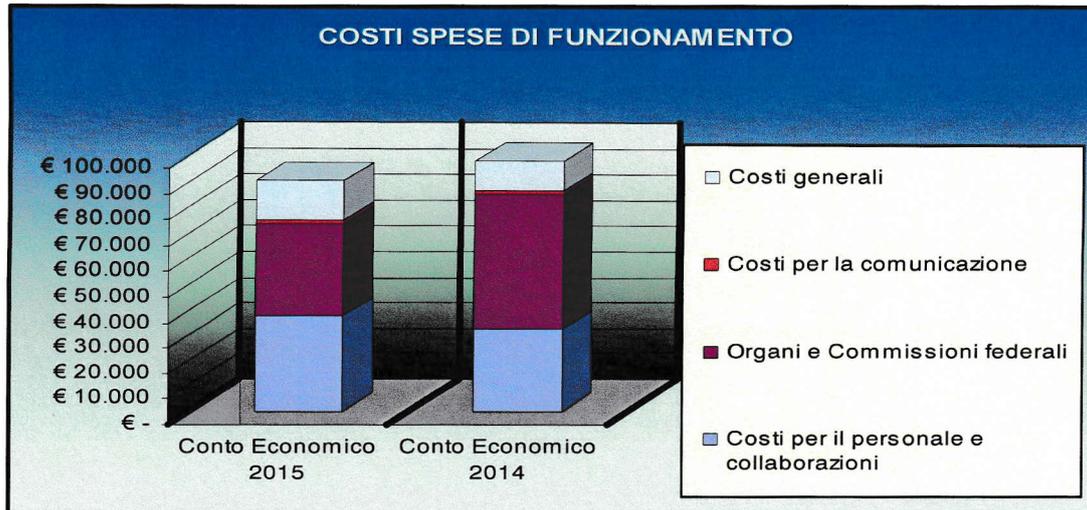
La Federazione ha sempre garantito stabilmente i contributi ai rappresentanti territoriali (12.681 €), incrementandoli in questo esercizio attraverso la fornitura di una serie di dotazioni, condivise con i rappresentanti territoriali (Kit promo-regioni), tra cui gli striscioni promozionali “Dama: Lo Sport della Mente!” da esporre durante le manifestazioni, e materiale propagandistico (libretti, brochure, Comics) e istituzionale (biglietti da visita personalizzati, raccolta stampa, gagliardetti di varia dimensione e cartelline portadocumenti griffati) distribuito a tutti i rappresentanti regionali (2.316 €). Tali dotazioni, unitamente all'istituzione e distribuzione delle divise arbitrali, nonché la realizzazione e consegna dei distintivi di “Campione Italiano 2015”, hanno permesso alla FID di proseguire nel percorso di consolidamento e potenziamento dell'immagine federale a vari livelli.

Sono state garantite tutte le manifestazioni istituzionali, quali campionati e partecipazioni internazionali degli atleti che anche nel 2015, hanno portato brillanti risultati quali l'organizzazione in Italia del Match Mondiale e la conquista del Titolo Mondiale Assoluto di dama; la vittoria del Challenge Mondiale disputato a Knighton in Galles, l'organizzazione e la vittoria del 1° Italian Open e degli Open svoltisi a Praga e in Galles e numerose altre partecipazioni già indicate nel Documento FID 2015 e nella Scheda Tecnica-Conoscitiva inviata al CONI unitamente al Progetto GIDA.

Sono stati reintrodotti

Tra i fatti più rilevanti della Federazione in questo esercizio sono:

- Per l'attività di Alto Livello e internazionale, i valori sono leggermente aumentati di circa €. 2.500 complessivamente;
- Per la promozione sportiva: si è stabilizzato l'acquisto di materiale damistico ed è in fase di studio un programma per smobilizzare materiale attraverso sconti e omaggi;
- Per i costi del personale e collaboratori, ci sono stati decisi aumenti (come analizzato nella nota integrativa) in ragione dell'inserimento della nuova dipendente resa necessaria per far fronte all'assenza per maternità della prima dipendente ed alle altre intervenute riduzioni orarie previste per legge. Il costo del segretario Generale, rimasto invariato, è stato ripartito tra lo stesso Segretario e il vice.
- Sono stati ridotti i costi relativi alle trasferte e soggiorno del consiglio e delle commissioni federali (- 3.394 €) effettuando 3 riunioni su 4 a Roma, raggiungendo livelli di eccellenza della pianificazione e adottando innovative soluzioni di ricerca logistica e di abbattimento dei costi di trasporto. A tal proposito va sottolineata la disponibilità del Presidente e dei Revisori dei Conti a concentrare quanto più possibile la loro attività statutaria in concomitanza con le riunioni del consiglio federale, limando ulteriormente i costi relativi al collegio sindacale.
- Per i costi degli organi e commissioni federali, dopo le rinunce da parte del consiglio federale degli anni 2012 e 2013, tale privazione viene ridotta al 50% per l'esercizio passato, a titolo di



Circa l'utilizzo dei contributi ordinari CONI per attività sportiva e per il funzionamento, essi sono utilizzati ai fini dell'attività sportiva e di funzionamento della struttura centrale.

Mentre per l'utilizzo dei contributi del CONI con specifici vincoli di destinazione, si rimanda alle relazioni specifiche dei progetti: GIDA e dell'Alto Livello.

Non sono stati accessi mutui o prestiti pluriennali.

Aver accresciuto il livello sportivo federale ed il livello di servizio della federazione, aver introdotto forme incentivanti ed aver potenziato l'entourage operativo, aver raggiunto risultati sportivi eccellenti ed aver rafforzato il ruolo della FID a livello internazionale, è da considerare un grandissimo risultato che denota la continua crescita della strutturazione federale, l'efficacia della programmazione messa in campo a seguito e nonostante i tagli subiti.

Altrettanto significativa è stata la continua attenzione ricevuta dagli organi del CONI a tutti i livelli (Presidente, Segretario Generale e tutti gli Uffici preposti), che oltre al valore aggiunto delle conoscenze specifiche, in un ambiente in continua evoluzione e fermento come quello sportivo, ha permesso di sviluppare know-how e sinergie, che oltre al valore economico conseguente (come nel caso delle linee guida e di indirizzo approvate dal Ministero della Salute il 16 giugno 2015, con la parzializzazione dei tesserati soggetti alla certificazione medica agonistica), hanno generato un patrimonio non quantificabile che certamente darà ulteriori risultati sia sportivi che finanziari a medio termine.

Infine, ma solo in ordine di citazione, va rimarcato il grande impegno da parte di tutti gli operatori, dirigenti, arbitri, istruttori, giocatori, rappresentanti territoriali e commissioni, che con grande spirito di servizio hanno accolto ogni ulteriore sfida federale, con spirito di appartenenza e passione e con cui va condiviso l'intero merito del risultato raggiunto.

Tolmezzo, 30.04.2016

Il Presidente della Federazione Italiana Dama

Renzo Tondo